

Proposta di legge del deputato Gallini. — Liquidazione di spese e di onorari innanzi alle Corti di cassazione ed alle sezioni contenziose del Consiglio di Stato.

Art. 1.

Le Corti di cassazione civili e penali e le sezioni contenziose del Consiglio di Stato nel pronunciare le loro sentenze, pronunceranno anche sulle spese e sugli onorari di avvocato, salva liquidazione.

Art. 2.

La liquidazione sarà fatta con ordinanza dal presidente o da un consigliere delegato su nota specifica, previo parere del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, tenuto conto del valore della causa, dello studio e del tempo occorso nella compilazione delle memorie e delle arringhe e nell'adempimento degli altri uffici del difensore.

Art. 3.

L'ordinanza del consigliere delegato ha forza di titolo esecutivo, anche per inscrivere ipoteche, e non è soggetta ad opposizione di sorta.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Giovanni Alessio al ministro di grazia e giustizia e culti « se intenda provvedere al regolare funzionamento della Corte d'assise, del tribunale e delle preture del circondario di Palmi ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

FABRI, sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti. Posso nella forma più schietta assicurare l'onorevole Alessio che si intende di provvedere a questo funzionamento; perchè è dovere del Governo di provvedere per tutte le regioni e tanto più per le povere regioni tanto danneggiate dal terremoto.

L'onorevole Alessio può fidare alla dichiarazione che gli faccio: del resto posso fornirgli alcuni chiarimenti in ordine ai fatti e sarò lieto se egli, con la sua autorevole parola, altre cose indicherà che ci possano essere di guida alla soluzione migliore di questa grave questione.

Per quanto riguarda il circolo delle Assise, la pratica, come risulta dall'incarto,

ha avuto un lungo svolgimento; perchè fin dal giugno dello scorso anno il sindaco di Palmi ebbe a trasmettere al Ministero una deliberazione di quella Giunta comunale con la quale si facevano voti perchè fosse ripristinato il funzionamento della Corte d'assise locale, assicurando che per cura del Municipio sarebbero stati approntati i locali occorrenti.

Ora questi locali si riducevano a due padiglioni, cosichè il presidente della Corte di appello di Catanzaro faceva notare che sarebbero mancati il locale per i giurati, il locale per la custodia dei detenuti, nonchè quello per il procuratore generale.

Successivamente il sindaco e la Giunta comunale di Palmi comunicarono che non potevano concedere nemmeno un padiglione, e ciò per assoluto divieto del comune medesimo.

Intanto si era innanzi nella stagione e parve conveniente per il momento di portare l'Assise a Gerace. Per verità le cose, quanto alla funzione, non andarono troppo male, perchè in quell'epoca, prima cioè della fine dell'anno, rimanevano in sospenso soltanto sei processi, da discutersi a Gerace.

La pratica per trasportare il circolo di Assise a Palmi è continuata, ed anche testè, cioè il 10 febbraio 1910, su sollecitazione del Ministero, avemmo un rapporto del procuratore del Re di Palmi. In questo si esponeva chiara la condizione che è fatta oramai ai locali giudiziari a Palmi, e si diceva che vi sono i padiglioni per il tribunale, per il giudice istruttore, per il casellario giudiziario, per l'ufficio d'istruzione, per la regia procura ecc., e mancherebbero soltanto quelli per gli uffici dell'archivio del tribunale, che non si son potuti collocare per la ristrettezza dei locali.

In rapporto all'Assise il procuratore del Re di Palmi dice che le cose si avviano a bene perchè si costruiscono locali, capaci di alloggiare magistrati, giurati e testimoni; che però è necessario, e di questo il Ministero si è dato carico inviando sul luogo un ispettore, che si faccia la costruzione del locale per le Assise, per la quale pare che vi sia difficoltà per trovare lo spazio. Come vede l'onorevole interrogante, il Ministero cerca di provvedere attivamente nel modo migliore, e, per quanto si riferisce ai locali può essere sicuro l'onorevole Alessio che all'ispettore, che è sul luogo, daremo le maggiori e più urgenti istruzioni, affinché le cose siano affrettate.